

Impianto fotovoltaico "Corigliano d'Otranto" Comune di Corigliano d'Otranto (LE)

PROPONENTE



SORGENIA RENEWABLES S.r.l
Via Algardi, 4 – 20148 Milano
tel. 02 67194 1 – fax. 02 67194 210
<http://www.sorgenia.it>
sorgeniarenewables@sorgenia.it
PEC sorgenia.renewables@legalmail.it



RELAZIONE AGRONOMICA

PROGETTISTA



Tiemes Srl
Via Sangiorgio 15- 20145 Milano
tel. 024983104
fax. 0249631510
pec_info@pec.tiemes.it
www.tiemes.it

REDATTO DA



0	31/07/2019	Prima emissione	LM	CM			
Rev.	Data emissione	Descrizione	Preparato	Approvato			
Origine File: 18014CDO.PP.R.03.00 - Relazione agronomica		CODICE					
		Commessa		Proc	Tipo doc	Num	Rev
		18014	CDO	VA	R	03	00
		Proprietà e diritti del presente documento sono riservati – la riproduzione è vietata / Ownership and copyright are reserved – reproduction is strictly forbidden					

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

PREMESSA

Il sottoscritto dott. agr. Andrea Lazzari, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Lecce al n° 545, incaricato da ***Tiemes Srl Ingegneria industriale e delle risorse naturali Via Sangiorgio 15, 20145 Milano a valutare,***

1. caratteri fisici e funzionali del territorio agricolo;
2. caratteri del paesaggio agrario
3. caratteri ambientali e culturali del territorio rurale;
4. situazioni di degrado e di criticità;

fornisce la seguente relazione.

DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

Il territorio del comune di Corigliano d'Otranto, che si estende su una superficie di 28,06 km², è totalmente pianeggiante e risulta compreso tra i 73 e i 109 m s.l.m. con un'escursione altimetrica complessiva pari a 36 metri. Il comune giace sopra i banchi calcarei più antichi, quelli del Cretaceo, in genere fratturati e ricoperti di terra rossa. L'agro coriglianese è coltivato principalmente a uliveto e presenza di seminativi e pascoli. L'alta permeabilità del terreno, che assorbe la maggior parte delle precipitazioni piovose, determina l'assenza di corsi

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

d'acqua superficiali e la presenza sul territorio di manufatti per ovviare a tale penuria, come cisterne e pozzelle.

Confina a nord con i comuni di Soleto, Zollino e Martano, a est con i comuni di Castrignano de' Greci e Melpignano, a sud con i comuni di Maglie e Cutrofiano, a ovest con i comuni di Sogliano Cavour e Galatina.

CLIMA

Dal punto di vista meteorologico Corigliano d'Otranto rientra nel territorio del basso Salento che presenta un clima prettamente mediterraneo, con inverni miti ed estati caldo umide. In base alle medie di riferimento, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, si attesta attorno ai +9 °C, mentre quella del mese più caldo, agosto, si aggira sui +25,1 °C. Le precipitazioni medie annue, che si aggirano intorno ai 676 mm, presentano un minimo in primavera-estate ed un picco in autunno-inverno.

Facendo riferimento alla ventosità, i comuni del basso Salento risentono debolmente delle correnti occidentali grazie alla protezione determinata dalle serre salentine che creano un sistema a scudo.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

Al contrario le correnti autunnali e invernali da Sud-Est, favoriscono in parte l'incremento delle precipitazioni, in questo periodo, rispetto al resto della penisola

Corigliano d'Otranto	Mesi												Stagioni				Anno
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Inv	Pri	Est	Aut	
T. max. media (°C)	12,9	13,8	17,9	24,1	28,0	36,1	40,9	43,3	38,1	30,3	22,2	14,1	13,6	23,3	40,1	30,2	26,8
T. min. media (°C)	1,9	2,4	6,9	15,9	23,0	29,9	32,2	31,1	30,1	18,9	2,9	2,0	2,1	15,3	31,1	17,3	16,4
Precipitazioni (mm)	21	11	6	2	0	0	0	0	0	13	31	21	53	8	0	44	105
Umidità relativa media (%)	70,1	55,8	48,9	44,8	41,9	37,1	19,1	7,9	7,0	30,1	46,2	57,9	61,3	45,2	21,4	27,8	38,9

Caratteri fisici e funzionali del territorio agricolo.

Aree destinate all'attività agricola.

Nel territorio del Comune di Corigliano d'Otranto l'agricoltura si sviluppa anche nelle immediate vicinanze del centro abitato; ciò è dovuto ad uno stretto legame tra la popolazione e territorio ed ad una frammentazione che consente a molti cittadini del Comune di dedicarsi all'attività agricola anche se a livello familiare.

Nel territorio sono in crescita il numero di imprese agricole multifunzionali che hanno sviluppato nuove fonti di reddito sotto forma di produzione di energia rinnovabile..

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

La presenza di estese aree verdi consente agli abitanti di Corigliano d'Otranto di interagire con il territorio; in particolar modo la fruizione del territorio rurale per il tempo libero e lo sport mediante una forma di turismo che negli ultimi anni ha avuto una notevole crescita ovvero il cicloturismo.

Nel Comune sono evidenti piccoli insediamenti situati in campagna (insediamenti rurali), in contrapposizione a un insediamento urbano.

La definizione di insediamento rurale è comunque sfumata, in quanto fra contesto urbano e contesto rurale si danno una varietà di realtà intermedie, semi-urbane o semi-rurali.

Tipici esempi di insediamenti che vengono comunemente considerati rurali sono le case sparse, le fattorie e i villaggi di campagna; a seconda dei casi possono essere inclusi in questa categoria anche i piccoli paesi lontani dai grandi centri urbani.

La produzione di prodotti agricoli per autoconsumo è diffusa su tutto il territorio grazie al legame tra terra-popolazione-tradizione.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

Non sono evidenti *aree interessate da attività incompatibili non connesse all'agricoltura*, che mettono a rischio sia il ruolo tradizionale dell'agricoltura sia i ruoli emergenti legati alla produzione di paesaggio e alla conservazione dell'ambiente.

Caratteristiche del territorio

Non sono evidenti fattori interni di natura fisica, ambientale, pedologica, idrogeologica, ecc. *che comportano limitazioni all'attività agricola*, che mettano a rischio il ruolo tradizionale dell'agricoltura legato al paesaggio e alla conservazione dell'ambiente ma al contrario sono i fattori esterni che tendono a minare il ruolo dell'agricoltura.

Strutture e infrastrutture agricole

La tipologia di sistema irriguo è prevalente, è presente solo ove sono disponibili colture orticole; per la restante parte non viene utilizzata l'acqua per uso irriguo in quanto le colture sono in asciutta.

Non sono presenti bacini di accumulo o canali ad uso irriguo; pertanto l'acqua ad uso irriguo viene prelevata esclusivamente dalla falda superficiale.

Le aziende che maggiormente ricorrono all'irrigazione sono caratterizzate da una dimensione medio-piccola, a conferma della ricerca di una maggiore intensità produttiva nelle tipologie

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

aziendali con minore disponibilità del fattore terra. Le colture irrigate sono prevalentemente le colture intensive ad alto reddito come, l'oliveto intensivo, gli agrumeti, i pescheti e molte colture orticole, come pomodori e carciofi.

Valutando, l'andamento annuale degli apporti idrici naturali (precipitazioni) e delle perdite (evapotraspirazione di riferimento) nella regione Puglia, si deduce infatti che non è possibile praticare colture a ciclo primaverile-estivo senza far ricorso all'irrigazione.

Struttura fondiaria e sua evoluzione

Secondo dati Istat sono sempre meno le aziende agricole in Italia, mentre aumenta, di anno in anno, la dimensione media aziendale. In controtendenza troviamo invece l'aumento della dimensione media aziendale: nel 1961 gli ettari rilevati mediamente per ogni azienda agricola furono 6,2, e passarono, progressivamente, a 6,9 nel 1970, a 7,2 nel 1982, a 7,5 nel 1990, fino ad arrivare ai 7,6 del 2000.

Nel territorio di Corigliano d'Otranto la dimensione media aziendale è più bassa a causa della notevole frammentazione anche se esistono realtà produttive agricole di dimensioni grandi che superano le medie nazionali.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

La struttura dell'agricoltura mostra un carattere tipicamente familiare: le aziende a conduzione diretta del coltivatore sono in netta maggioranza, con una crescente presenza femminile. Questa caratteristica emersa e giustificata unitamente al forte utilizzo in queste aziende di manodopera esclusivamente familiare.

Non sono evidenti allevamenti zootecnici nel territorio del comune di Corigliano d'Otranto; tale fenomeno è giustificato da una flessione degli allevamenti in tutte le province della Puglia a causa di una crisi di mercato che sta colpendo anche il settore zootecnico.

La zootecnica da carne e da latte esprime soprattutto criticità legate alle ridotte dimensioni delle aziende che non permettono, nella generalità dei casi, l'ottenimento di economie di scala in grado di ammortizzare gli incrementi di costo che da qualche anno si stanno pesantemente scaricando sugli allevatori in merito all'acquisto dei mangimi.

Le colture maggiormente presenti sul territorio sono l'olivo e il seminativo da intendersi come colture di cereali e ortaggi a ciclo autunno vernino-primaverile estivo.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

La quasi totalità del territorio è connotato dalla coltura di oliveto secolare di varietà Cellina di Nardo' non irriguo.

In alcune aree sono presenti appezzamenti olivetati irrigui adiacenti ad alcuni boschi localizzati ad est del comune di Corigliano d'Otranto.

Oltre alla coltura dell'olivo ne sono presenti altre ma riconducibili a specie erbacee come: grano duro e tenero e ortaggi autunno-vernini e primaverili-estivi.

Principali elementi ambientali/morfologici

Le caratteristiche del terreno del comune di Corigliano d'Otranto sono tali da non limitare in alcun modo le coltivazioni sia arboree che erbacee essendo un terreno ben strutturato e ricco di sostanza organica.

Da una prima indagine visiva il terreno si presenta ben strutturato per la presenza significativa di particelle dotate di proprietà colloidali. In generale i colloidi minerali, costituiti per lo più da minerali argillosi e da idrossidi di ferro e alluminio, hanno un'azione cementante responsabile della formazione di aggregati strutturali primari.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

Gli aggregati primari a loro volta si legano a formare aggregati secondari o *grumi* per azione cementante svolta dai colloidali organici (humus), inglobando anche particelle più grandi quali il limo e la sabbia.

I fattori che favoriscono la flocculazione dei colloidali sono quelli agiscono verso un'evoluzione positiva della struttura, al contrario i fattori di dispersione dei colloidali sono causa di peggioramento o distruzione della struttura. Le dimensioni ottimali degli aggregati sono quelle comprese fra 1 mm e 5 mm. La prevalenza di aggregati di maggiori dimensioni indirizza il terreno verso la *zollosità*, mentre la prevalenza di aggregati di dimensioni inferiori a 0,25 mm indirizza il terreno verso l'*astrutturalità*.

In base alla classificazione proposta da *Philippe Duchaufour* si distinguono i seguenti tipi di struttura:

- *struttura a particelle incoerenti*: è quella tipica della sabbia, costituita da particelle grossolane completamente indipendenti fra loro.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

- *struttura compatta*: è quella tipica di terreni ricchi di argilla ma poverissimi di sostanza organica. Le particelle sono singole e cementate in un unico insieme dalla flocculazione dei colloidali argillosi.
- *struttura concrezionata*: è quella tipica dei crostoni derivata da concrezioni indurite.
- *struttura grumosa o glomerulare*: è quella tipica dei terreni ben dotati di humus. Gli aggregati si presentano porosi e di forma irregolare.
- *struttura granulare*: è quella tipica dei terreni argillosi. Gli aggregati, cementati prevalentemente dalla flocculazione dei colloidali minerali, si presentano di forma poliedrica o rotondeggiante con una scarsa macroporosità.
- *struttura di disgregazione*: è quella tipica dei terreni sottoposti alle lavorazioni e all'azione degli agenti atmosferici. Gli aggregati sono di forma prismatica o poliedrica e sono derivati dalla disgregazione di aggregati zollosi.

Il terreno presente nel territorio di Corigliano d'Otranto è rappresentato da una struttura *granulare*

le cui caratteristiche sono state già elencate

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

Sono presenti zone con roccia affiorante che in alcune zone del territorio potrebbero limitare l'attività agricola.

Un fattore di pregio presente, che è comune a tutti i territori salentini e pugliesi, è la presenza di strutture murarie a secco ovvero i muri, aie e pagghiare.

Attorno alla zona interessata all'impianto non sono presenti boschi o aggregazione varie di piante di interesse naturalistico o ambientale

Nel territorio del comune di Corigliano d'Otranto non è presente fauna selvatica stanziale; al contrario il territorio è interessato dalla migrazione di fauna selvatica ed in particolare tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), tordo sassello (*Turdus iliacus*), merlo (*Turdus merula*), beccaccia (*Scolopax rusticola*), fringuello (*Fringilla coelebs*).

Situazioni di degrado e di criticità

Come è noto, le principali minacce cui è sottoposto il suolo, in generale, sono:

- l'erosione idrica
- la diminuzione della materia organica

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

- la contaminazione puntuale e diffusa
- l'impermeabilizzazione
- la compattazione
- la diminuzione della biodiversità,
- la salinizzazione
- la desertificazione
- rischio idrogeologico

L'attività agricola, se da un lato costituisce un fattore di difesa della terra da altri usi che ne riducono il valore ambientale, può determinare effetti nocivi sulla qualità del suolo, di natura fisica e biologica.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

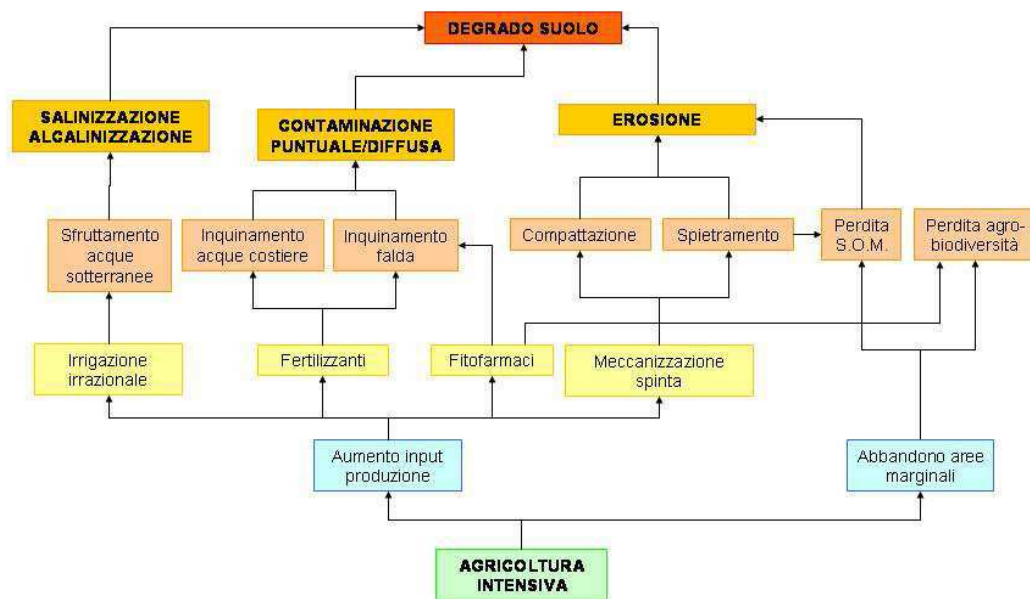
Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

– Flowchart degli effetti dell'agricoltura intensiva sul degrado dei suoli in Puglia



Per quanto concerne la desertificazione è un processo, per lo più causato dalle attività umane, che indica la degradazione dei suoli portando alla scomparsa della biosfera (flora e fauna) ed alla trasformazione dell'ambiente in deserto. Tale processo, solitamente irreversibile, interessa tutti i continenti con intensità ed effetti diversi. Un processo di desertificazione naturale, strettamente connesso alle dinamiche climatiche, è invece quello che ha dato vita nel corso delle ere geologiche alle attuali aree desertiche del pianeta, pur tuttavia in espansione per i suddetti effetti antropici.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

La UNCCD (1994) definisce la desertificazione come “il degrado del territorio nelle zone aride, semi aride e sub umide secche attribuibile a varie cause fra le quali variazioni climatiche e le attività umane”.

La desertificazione spesso ha origine dallo sfruttamento intensivo della popolazione che si stabilisce nel territorio per coltivarlo oppure dalle necessità industriali e di utilizzo per il pascolo.

L'adozione di pratiche agronomiche ambientalmente sostenibili, la razionalizzazione dell'irrigazione, il ripristino della sostanza organica nei suoli sono alcuni dei più immediati

130 interventi di mitigazione di un fenomeno predisponente i processi desertificativi in atto nel territorio.

Per quanto sopra e da sopralluoghi effettuati non si evincono particolari processi produttivi che possono indurre a pensare che la zona oggetto sia tra quelle toccate da un problema di desertificazione soprattutto per l'elevata estensione di colture arboree presenti.

Nel territorio presente nelle immediate vicinanze al terreno oggetto di intervento non sono presenti aree di elevato pregio ai fini della produzione agricola; il territorio infatti risulta abbastanza omogeneo con la presenza di prevalente della coltura dei cereali.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

L'inquinamento delle acque a causa dell'utilizzo massivo di pesticidi e fertilizzanti nel territorio del comune di Corigliano d'Otranto è poco sentito se non addirittura assente.

I fertilizzanti sono sostanze naturali o derivate da processi di sintesi che - per il loro contenuto in elementi nutritivi, in particolare l'azoto, e per le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche - contribuiscono al miglioramento della fertilità del terreno agrario, al nutrimento delle specie vegetali coltivate e ad un loro migliore sviluppo.

I fertilizzanti si dividono in concimi quando forniscono alle colture gli elementi chimici della fertilità, necessari alle piante per lo svolgimento del loro ciclo vegetativo e produttivo, ed ammendanti e correttivi quando modificano le proprietà e le caratteristiche chimiche, fisiche, biologiche e meccaniche di un terreno, migliorandone l'abitabilità per le specie vegetali coltivate.

L'impiego dei fertilizzanti, in particolar modo di quelli di sintesi, comporta rischi per l'ambiente e per l'uomo quando le quantità di principi nutritivi distribuiti sono eccedenti le capacità di assorbimento da parte del terreno e delle piante stesse.

Ciò è particolarmente importante per i fertilizzanti contenenti azoto sotto forma di **nitrati**: la forma nitrica dell'azoto assicura infatti alta redditività agricola ma è caratterizzata da una grande solubilità

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

nelle acque e da una scarsa capacità di trattenimento da parte del suolo.

Conseguentemente l'azoto nitrico non utilizzato dalle piante viene dilavato dai terreni dalle acque meteoriche e di irrigazione determinando fenomeni di **eutrofizzazione** nella rete idrica superficiale e inquinamento delle falde sotterranee determinando anche rischi per la salute dell'uomo. L'uso di fertilizzanti non comporta particolari rischi ambientali se condotto con prodotti di qualità (a basso contenuto di elementi estranei indesiderabili), quantitativi e modalità di distribuzione commisurati ai bisogni nutritivi delle culture e alle condizioni di fertilità dei suoli.

Particolare attenzione deve però essere posta nell'adozione di *buone pratiche agricole* soprattutto nell'uso dei composti azotati a base nitrica in terreni molto permeabili.

L'adozione di metodi di coltivazione propri dell'*agricoltura biologica* rappresenta un ulteriore fattore di prevenzione per ridurre i rischi ambientali e per garantire la salubrità della produzioni agricole. Tra le azioni preventive rientra inoltre la corretta gestione dei reflui zootecnici e civili.

Si fa presente che dal 2007 è attivo un progetto di monitoraggio delle acque sotterranee denominato "TIZIANO", gestito dall'attuale Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici.

Il "Sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia", consente l'acquisizione di dati quali-quantitativi in automatico sia mediante apposite strumentazioni installate nei pozzi che costituiscono la rete strumentata, sia con l'esecuzione di rilievi in situ e analisi di laboratorio, per l'esecuzione di indagini finalizzate alla determinazione dei parametri indicatori di qualità così come previsto dal D.Lgs. 152/06.

Per quanto concerne lo squilibrio indotto nei corpi idrici superficiali per effetto di prelievi eccessivi o comunque tali da non garantire il mantenimento del deflusso vitale del corso d'acqua, le principali fonti di adduzione, tuttavia, non sono quelle consortili, poiché l'agricoltura irrigua pugliese è alimentata per oltre il 75% da pozzi privati. L'incremento della irrigazione con pozzi e il conseguente incontrollato prelievo dalla falda hanno tuttavia conseguenze molto gravi sulla progressiva salinizzazione delle acque sotterranee. Si stima che in Puglia siano presenti oltre 150.000 pozzi realizzati nel corso degli ultimi decenni con un conseguente sovra-sfruttamento della

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

falda che ha assunto proporzioni tali da imporre con la recente applicazione del Piano di Tutela delle Acque, l'immediata applicazione di misure di controllo dei prelievi.

Considerando lo sviluppo agricolo della zona e le colture presenti, prevalentemente olivo non irriguo e cereali autunno vernini, nel contesto del Comune di Corigliano d'Otranto non si intravede un impoverimento della falda.

Nella zona appartenente al comune di Corigliano d'Otranto non si sono verificati incendi che abbiano portato alla distruzione di boschi o macchia mediterranea.

Nel comune di Corigliano d'Otranto sono presenti un habitat tali che consentono un mantenimento della biodiversità; tale mantenimento è favorito dalla presenza:

1. di colture arboree in particolare olivo secolare e non in regime irriguo o non irriguo;
2. dalla presenza di boschi e macchia mediterranea;
3. dalla presenza di coltivazioni erbacee
4. dalla presenza di incolti.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

Il terreno oggetto d'intervento ubicato in agro di Corigliano d'Otranto (Le) nelle immediate
vicinanza della Masseria "L'Appidè" il cui posizionamento topografico e le relative coordinate
GPS è evidenziato nella foto sottostante:



Si individua nel N.C.T al foglio 25 del comune di Corigliano d'Otranto ed è costituito da
quattro particelle, a costituire, insieme, un unico corpo fondiario, e precisamente 22-25-26 e 27 ed
ha una superficie catastale TOTALE di ha 16.98.84.

Nella tabella seguente si riassume il dettaglio delle particelle:

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

Fg	Part.	Superf. Catastale (Mq)
25	22	1.75.03 SEMINATIVO
25	25	3.12.50 SEMINATIVO
25	26	9.61.00 SEMINATIVO 1.00.79 PASCOLO
25	27	1.49.52 SEMINATIVO
Totale appezzamento		16.98.84

così come risulta anche dalle visure catastali allegate.

Il terreno, oggetto di sopralluogo, è stato suddiviso e delimitato tramite rilievo topografico, evidenziando e raffigurando in rosso nella posta sopra la porzione che ospiterà l'impianto di pannelli fotovoltaici.

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

L'appezzamento ha una forma simile ad un trapezio equilatero.

Nell'inquadramento aereofotogrammetrico in figura sottostante è possibile constatare che la quota

del terreno si aggira intorno agli 77 m s.l.m.



In figura sotto è possibile rilevare la disposizione del terreno rispetto alle particelle circostanti.

Si evince, inoltre, che il terreno è classificato da Refresh Agea come seminativo.

Dott. agr. Andrea Lazzari

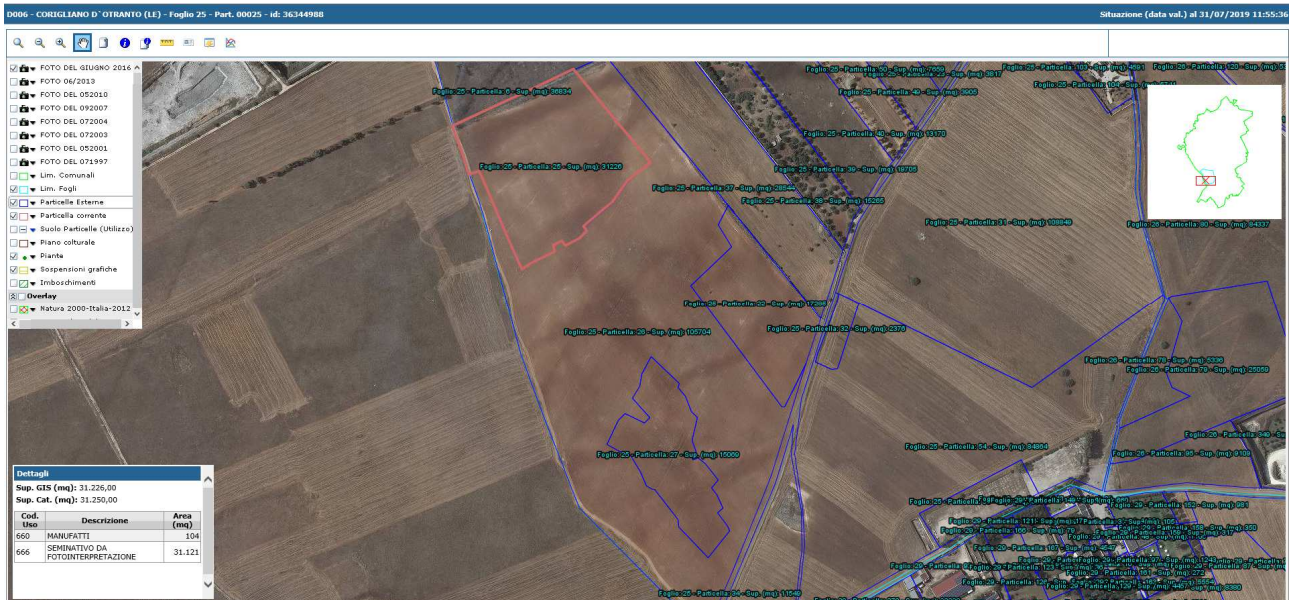
Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598



Durante il sopralluogo si è rilevato che all'interno dell'intero sito, non esistono colture arboree e la presenza di terreno arato; tale aratura ha seguito la coltura di foraggiere che al momento non erano presenti.

Sui bordi del terreno vi è una buona presenza di infestanti.

L'appezzamento di terreno destinato all'impianto fotovoltaico ben si collocherebbe in quest'area in quanto non sono presenti coltivazioni arboree sul sito. Ciò non interferirebbe con le pratiche agricole, ne richiederebbe interventi di estirpazione di piante come vigneti o uliveti.

A mio parere non esiste alcuna limitazione tecnica che ne impedisca l'istallazione

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

almeno sotto il profilo agronomico.

La gestione del suolo post impianto favorirebbe una maggiore cura del terreno e del territorio circostante in generale con un maggiore controllo dell'area che salvaguarderebbe l'ambiente naturale.

Per ciò che concerne le infestanti queste sono principalmente di natura autoctona, presenti e diffuse in tutto il meridione d'Italia e rappresentate da specie dicotiledoni e monocotiledoni.

Tra queste elenchiamo alcune che si possono distinguere in foto come:

il *Lolium rigidum*, il *Gallium* spp., la *Stellaria media*, l'*Arundo donax* ed il *Phragmites australis*.

Nel terreno non risultano presenti altre piante ed alberi di rilevante interesse agronomico ne piante ed alberi di interesse naturalistico o ornamentale.

Concludo apportando alcune considerazioni:

1) Un impianto fotovoltaico è costituito sotto il profilo tecnico da una semplice struttura

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

portante di tipo leggero, composto da materiale zincato, sormontato dai pannelli che

sfruttando l'energia solare la convertono in energia elettrica;

2) Le normali altezze rispetto al suolo di un impianto fotovoltaico assicurano la giusta

areazione nella parte sottostante, queste possono favorire la normale crescita della flora

e della fauna, nel contempo conservare la normale attività microbica autoctona del

suolo;

3) L'impianto permette il passaggio dell'acqua piovana nella parte sottostante, non

vengono sfavoriti i normali fenomeni di drenaggio e di accumulo sottosuperficiale. Il passaggio

dell'acqua è deducibile dal fatto che annualmente e per più volte all'anno dovranno essere realizzati

sfalci delle infestanti propagate nella parte sottostante il pannello

4) L'età media dell'impianto fotovoltaico è di circa 30 anni, il riposo del terreno in tale

lasso di tempo ed il mancato impiego, nell'area, di agrofarmaci e concimi, non utilizzati

per assenza di colture, oltre al mancato emungimento delle acque capillari, non può

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

che migliorare la struttura e la qualità del suolo, sia sotto il profilo produttivo che sotto il profilo qualitativo;

5) Suolo, si tratta di una componente coinvolta in misura limitata dagli scavi e dai rinterri

che si opereranno durante la fase di cantiere; vista la tecnologia utilizzata per la

produzione di energia elettrica, con la conseguente diminuzione delle emissioni a parità

di energia prodotta, fruisce positivamente delle azioni progettate;

6) utilizzazione delle acque e di altre risorse naturali – assente o bassissima, a parte l'uso e

l'occupazione del suolo, lo sfruttamento del sole;

7) contaminazione del suolo e del sottosuolo – in genere assente o possibile solo durante

la fase di costruzione per perdita d'olio da qualche macchinario per i lavori edili;

8) scarichi di reflui – assenti;

9) produzione di rifiuti – eventualmente solo durante i lavori di costruzione;

10) produzione di rumori e vibrazioni – irrilevante in fase d'esercizio, possibile solo durante

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

la fase di cantiere;

11) interazione con la fauna (disturbo recato alle popolazioni esistenti di tipo stanziale o

occasionalmente e/o stagionalmente gravitanti sull'area di interesse) – assente rispetto alla

situazione attuale nel caso dei mammiferi, in quanto l'area è recintata con rete metallica. Nella rete

metallica verrà lasciata un' apertura per il passaggio della fauna di piccola taglia

12) interazione con la vegetazione e la flora (disturbo arrecato alle specie esistenti e

variazione alla loro distribuzione) – assente data la scarsità vegetativa e della flora

dell'area e comunque legata sostanzialmente ai coni d'ombra causati dai pannelli;

13) alterazione del suolo e del drenaggio superficiale – operata a seguito della

collocazione dei supporti per i pannelli fotovoltaici; azione comunque limitata dalle

operazioni di ripristino;

Dott. agr. Andrea Lazzari

Via Lo Papa, 20 73100 Lecce

Codice Fiscale LZZNDR71M05E506O

Iscrizione n°545 Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Lecce

Partita Iva 03275680753

E-mail: lazzari71@libero.it Tel 3495757598

Tanto espongo ad espletamento dell'incarico affidatomi.

Lecce, 31/07/2019

Lecce, 31/07/2019

(Timbro e firma)

